|  |
| --- |
| **MODELLO H – RICHIESTA SALDO** |

Regione Marche

Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport

PEC [regione.marche.istruzioneinnovazionesocialesport@emarche.it](mailto:regione.marche.istruzioneinnovazionesocialesport@emarche.it)

**invio rendicontazione finale e richiesta saldo**

**Oggetto: “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”** *(indicare titolo del progetto)* **- Rendicontazione – Associazione Capofila \_\_\_\_\_\_\_\_\_** *(indicare denominazione associazione capofila)**campo da riempire obbligatoriamente e da riportare nell’oggetto della comunicazione da trasmettere tramite PEC*

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ,

tel./cell. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante del/della \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ,

tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , e-mail \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , con sede legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , Prov \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ , CAP \_\_\_\_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata, in relazione alla proposta progettuale dal titolo “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_” *(inserire titolo del progetto)*

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo assegnato con decreto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ *(indicare decreto di approvazione graduatoria)*ed a tal fine

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali cui potrebbe andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione di atti falsi, con particolare riferimento a quanto disposto dall’art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

1. che l'attività progettuale si è svolta dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (GG/MM/AA) al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (GG/MM/AA);

2. che il codice IBAN del conto corrente dedicato, intestato al soggetto beneficiario da utilizzare per l'erogazione del contributo, è \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

3. che le spese riportate nell'allegato modello F (Rendicontazione finanziaria conclusiva) per un totale complessivo di € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_:

a) sono imputabili esclusivamente alla realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo;

b) sono veritiere e sono state regolarmente sostenute in conformità di quanto previsto dal progetto;

4. che l’importo totale di €\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ riportato nel modello F (Rendicontazione finanziaria conclusiva) corrisponde alle spese effettivamente pagate e regolarmente documentate nel periodo sopra indicato, riferite ai seguenti soggetti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| DENOMINAZIONE CAPOFILA/PARTNER (denominazione di ognuno e specificare se ODV o APS o FTS) | C=CAPOFILA  P=PARTNER | Importo spese sostenute (totale per soggetto) **inclusi costi indiretti** | Scostamento rispetto al progetto originario |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
| Totale Euro |  |  |  |

5. che la documentazione giustificativa delle spese di cui sopra è allegata alla presente relazione in copia digitalizzata e che la stessa è conservata presso la sede sopra indicata (oppure indicare le altre sedi in caso di partenariato);

6. che per la realizzazione di alcune attività progettuali ci si è avvalsi dei seguenti soggetti terzi Collaboratori, preventivamente individuati nel progetto presentato: *(elencare i soggetti Collaboratori e le attività svolte)*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

7. che tutte le attività progettuali sono state effettivamente realizzate e si sono svolte secondo quanto indicato nella relazione finale allegata (modello I);

8**.** il seguente riepilogo di sintesi sui risultati dell’intero progetto:

**A) azioni prioritarie di intervento realizzate, correlate all’obiettivo dell’Atto di indirizzo DM 9/2021** in conformità con il progetto approvato *(selezionare con una X le voci pertinenti)*:

**OBIETTIVO GENERALE 1 - POVERTÀ ZERO**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

g) contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

h) contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

i) sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiate;

j) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;

m) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore

**OBIETTIVO GENERALE 2 - FAME ZERO**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

f) valorizzazione del patrimonio, naturale, culturale, enogastronomico e turistico del territorio;

g) promozione dell'inclusione sociale e lavorativa dei giovani in particolari condizioni di vulnerabilità;

j) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore

**OBIETTIVO GENERALE 3 - SALUTE E BENESSERE**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

c) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;

d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate;

i) promozione dell'attività sportiva;

j) rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani;

l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore

**OBIETTIVO GENERALE 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;

c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva;

d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali;

f) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia;

g) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo;

h) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

**OBIETTIVO GENERALE 5 - UGUAGLIANZA DI GENERE**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

c) promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere

d) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

**OBIETTIVO GENERALE 6 - ACQUA PULITA E IGIENE**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

g) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

**OBIETTIVO GENERALE 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

k) promuovere la cultura della responsabilità sociale e di comunità;

l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

**OBIETTIVO GENERALE 10 - RIDURRE LE INEGUAGLIANZE**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);

f) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;

k) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

**OBIETTIVO GENERALE 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

b) ideazione e sviluppo di nuove modalità di interazione tra gli abitanti, mettendo a fuoco in modo partecipato quel che manca nel quartiere e quello che può presentare una risorsa (ad esempio rigenerando spazi già esistenti o pensandone di nuovi)

d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;

e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;

h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri;

i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

j) promozione e sviluppo dell'economia circolare;

k) sviluppo e promozione del turismo sociale e accessibile;

l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

**OBIETTIVO GENERALE 12 - CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

f) promozione della conoscenza dei vantaggi sociali, ambientali ed economici del consumo sostenibile e responsabile;

i) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

**OBIETTIVO GENERALE 13 - LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

b) promozione di percorsi educativi e formativi sui mutamenti climatici, in particolare nelle scuole;

f) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

**OBIETTIVO GENERALE 14 - SOSTEGNO PROFUGHI (QUESTO OBIETTIVO SI AGGIUNGE A CAUSA DELLA PRIORITÀ EMERGENTE IN TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE)**

**AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO**

attività a sostegno dei profughi, con particolare attenzione a quelli provenienti dall’Ucraina, ospitati nella ns Regione, in termini di inclusione sociale e benessere soprattutto rivolto alle persone più fragili e alla loro integrazione nella società, in particolare rivolto ai tantissimi minori che devono essere tutelati e accompagnati nel loro percorso psicologico, educativo e di crescita, da strutturarsi in percorsi paralleli e non sovrapponibili alle azioni messe in campo e gestite a livello governativo dalla Protezione Civile.

**B) LINEE DI ATTIVITÀ FINANZIATE** AI SENSI DELL’ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE d.lgs 117/2017 e s.m.i. *(selezionare con una X una o più attività di interesse generale realizzate in conformità al progetto approvato nell’ambito delle aree di intervento come sopra individuate, così da concorrere al raggiungimento di uno o più degli obiettivi generali sopra individuati)*

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell’ambiente e all’utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell’attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell’articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell’ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un’area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l’accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l’obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un’esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all’inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all’articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all’articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell’articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all’articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all’articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

**C) Relazione descrittiva delle attività realizzate e dell’ambito territoriale coinvolto**

|  |
| --- |
|  |

**D) Destinatari totali per del progetto:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Codice** | **Area di utenza/destinatari** | **Numero raggiunto** |
| 1 | *famiglia e minori* |  |
| 2 | *disabili* |  |
| 3 | *dipendenze* |  |
| 4 | *anziani (65 anni e più)* |  |
| 5 | *immigrati e nomadi* |  |
| 6 | *povertà, disagio adulti e senza fissa dimora* |  |
| 7 | *Giovani, adolescenti, studenti* |  |
| 8 | *Multiutenza (specificare le varie tipologie di destinatari se in possesso dei relativi dati analitici)* |  |
|  | ***Totale*** |  |

**E) Informazioni generali sui volontari coinvolti nella realizzazione del progetto**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ETS partner (denominazione)** | **N. volontari impiegati nella realizzazione del progetto** | **Numero risorse umane retribuite** | **% volontari/risorse umane** | **Spese sostenute per polizze assicurative in favore dei volontari** | **Rimborsi spese per i volontari per attività progettuali** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

**% totale volontari/risorse umane coinvolte nel progetto\_\_\_\_\_% *(da calcolare sul totale complessivo di volontari e risorse umane di tutti i partner relativamente all’intero progetto)***

**F) Informazioni suddivise per partner**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ETS partner (denominazione)** | **Obiettivi generali** | **Aree prioritarie di intervento** | **Linee di attività** | **Aree di utenza** | **Importo riconosciuto** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  | TOTALE |  |

**G) Efficacia dell’intervento e raggiungimento degli obiettivi prefissati, eventuali scostamenti e criticità rispetto al progetto approvato**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Attività** | **Obiettivo** | **Risultato raggiunto** | **In caso di risultato disatteso, motivarne le cause e descrivere le criticità riscontrate** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**H) Prevalenza** *(indicare la prevalenza delle linee di attività svolte in relazione ad almeno uno dei seguenti indicatori:  
1. budget destinato a tali linee di attività rispetto alle altre linee di attività previste nel progetto;  
2. tempo in ore dedicato dagli operatori (volontari o meno) coinvolti nel progetto a tali linee di attività rispetto alle altre linee di attività previste nel progetto;  
3. tempo dei soli volontari dedicato a tali linee di attività rispetto alle altre linee di attività previste nel progetto;  
4. tempo in ore dei destinatari durante cui gli stessi sono stati occupati in tali linee di attività rispetto alle altre linee di attività previste nel progetto)*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Attività prevalenti - art. 5 Codice Terzo settore *(inserire le lettere di riferimento selezionate al punto 8B - Linee di attività finanziate)*** | **1. Budget destinato alle linee di attività prevalenti** | **2. Tempo in ore dedicato dagli operatori (volontari o meno) coinvolti nel progetto alle linee attività prevalenti** | **3. Tempo dei soli volontari dedicato alle linee di attività prevalenti** | **4. Tempo in ore dei destinatari durante cui gli stessi sono stati occupati in tali linee di attività prevalenti** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |

**I) Impatto sociale delle attività** *(descrivere)*

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**L) Innovazione sociale delle attività** *(descrivere attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali in modo più efficace delle alternative esistenti e che creano nuove relazioni e nuove collaborazioni, accrescendo le possibilità di azione per le comunità di riferimento)*

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**DICHIARA inoltre**

- che l'associazione:

□ è soggetta alla ritenuta del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

□ NON è soggetta alla ritenuta del 4% (ex art. 28 DPR 600/73) in quanto:

□ Ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 55 D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle imposte sui redditi)

□ O.N.L.U.S. in base all'art. 16 del Dlgs 460/97

□ ALTRO (Specificare riferimento legislativo fiscale di esenzione)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

- che il soggetto *(indicare per il capofila e ripetere per ogni partner)*

□ è tenuto agli obblighi contributivi[[1]](#footnote-1) e pertanto soggetto al rilascio del Durc

□ non è tenuto agli obblighi contributivi[[2]](#footnote-2) e pertanto non soggetto al rilascio del Durc

- *(nel caso in cui il soggetto sia tenuto agli obblighi contributivi)* che l’ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori:

**(ripetere per ogni partner specificando la denominazione)**

- che, con riferimento alle spese sostenute e rendicontate per il progetto, per l’organizzazione \_\_\_\_\_\_\_\_\_, l’imposta sul valore aggiunto risulta: *(selezionare con una X le caselle di interesse)*

□ completamente indetraibile, rappresentando quindi un costo definitivamente imputabile a valere sul progetto

□ integralmente detraibile e quindi non rendicontabile a valere sul progetto;

□ parzialmente detraibile e quindi imputabile, sulla base del pro-rata dell’organizzazione, in misura percentuale corrispondente al \_\_\_\_% delle spese a tal fine rilevanti.

**(ripetere per ogni partner specificando la denominazione o dichiarare che la scelta selezionata è valida per tutti i partner del progetto)**

- che le attività del progetto finanziato non sono inerenti all’esercizio di un’attività economica ma afferiscono esclusivamente a obiettivi di carattere sociale di interesse generale e che non configurano una situazione, neanche potenziale, di concorrenza nel mercato;

- che l’Ente beneficiario non esercita attività economiche o che, qualora le eserciti in parte, il contributo assegnato non è stato utilizzato per l’esercizio di tali attività ma esclusivamente per le finalità sociali del progetto finanziato assicurando la tenuta di una contabilità separata appositamente dedicata al progetto stesso;

- che il progetto realizzato non beneficia né beneficerà di altri finanziamenti pubblici, nazionali, comunitari, così come previsto dall’Avviso pubblico;

- che le spese rendicontate non sono finanziate con risorse ulteriori rispetto al contributo regionale e alla eventuale quota di co-finanziamento dei collaboratori in quanto non è possibile beneficiare di diversi contributi per la stessa spesa;

- di impegnarsi a pubblicare il contributo ricevuto sul proprio sito internet o analogo portale digitale di seguito indicato: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ entro la scadenza fissata dalla L.124/2017 art. 125-129 e s.m.i (30 giugno dell’anno successivo) e di comunicare l’avvenuta pubblicazione alla Regione.

- avere pubblicato al seguente link \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*indicare il link*) la quota di anticipo già percepita per il progetto, entro la scadenza fissata dalla L.124/2017 art. 125-129 e s.m.i (30 giugno dell’anno successivo all’erogazione).

ALLEGA

* Elenco spese sostenute (modello F)
* Relazione finale attività (modello I)
* Giustificativi di spesa (in formato digitale)
* Documentazione informativa relativa al progetto (manifesti, brochure, informative su siti internet e altri new media, ecc.), nonché tutto il materiale prodotto in relazione alle attività e iniziative connesse al progetto stesso, qualora presente
* Report finale di monitoraggio (modello P)

**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

(luogo e data) Timbro e firma del legale rappresentante  
 (Firma digitale oppure firma autografa con allegato documento di identità)

***La presente istanza va presentata con tutti gli allegati esclusivamente con PEC, in caso di invii multipli si prega di ripetere lo stesso “oggetto” e inserire il numero progressivo di invio.***

INFORMATIVA PRIVACY: Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”, alla Regione Marche, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo. I dati personali sono raccolti al fine di attivare il contributo economico collegato all’Avviso ai sensi del DDS 369/IISP del 13/09/2022. Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta regionale (dati di contatto: Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 Ancona – PEC istituzionale [regione.marche.protocollogiunta@emarche.it](mailto:regione.marche.protocollogiunta@emarche.it) ). Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio per le finalità della presente richiesta. I dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo e non saranno oggetto di diffusione. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)). Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). La presentazione della presente richiesta attesta l’avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell’informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE/679/2016.

1. L'INPS definisce l'obbligo contributivo come lo strumento attraverso il quale si attua il finanziamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali. Tale finanziamento viene effettuato mediante il versamento di somme di denaro, dette contributi, calcolate attraverso l’applicazione di un’aliquota percentuale sul compenso ricevuto dal lavoratore in relazione all’attività dallo stesso svolta. [↑](#footnote-ref-1)
2. Idem [↑](#footnote-ref-2)